

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale**“BUFERA SU 1/2 ORA”****La protesta della Uilm sul programma Rai dai quotidiani “il Giornale”, “Il Mattino”,
“Il Corriere della Sera”**

“Bufera su ½ ora” titola il “Giornale” a pagina 17. In un articolo a firma di Antonio Signorini si legge che “Cisl e Uil sono contro la Rai” perché “Parla solo la Fiom”. In pratica si ricostruiscono gli effetti determinati dalla trasmissione condotta da Lucia Annunziata ieri su Rai Tre che tanta indignazione ha suscitato nella Uilm come può leggersi nelle diverse dichiarazioni alla stampa pubblicate da sabato anche nel nostro sito. “Operai della Fiat infuriati che chiamano le rispettive confederazioni - scrive Signorini - lettere alla dirigenza Rai e persino una richiesta di intervento alla Commissione di vigilanza che arriverà a giorni. Nel mirino dei sindacati è finita una trasmissione che era nata per dare voce proprio a loro e controbilanciare l'intervista di ‘Che tempo che fa’ a Sergio Marchionne, amministratore delegato del gruppo Fiat. Sul banco degli imputati, la puntata di ieri ‘in ½ ora’ di Lucia Annunziata, interamente dedicata ai dipendenti dell’azienda automobilistica, con un collegamento da Termini Imerese e operai in studio. Ad accorgersi che qualcosa stava andando storto è stato Vincenzo Tortorelli, dei etalmeccanici Uil della Basilicata. Già sabato aveva notato che gli operai invitati erano solo quelli della Fiom Cgil, cioè del sindacato che si è schierato per il no all’accordo di Pomigliano ed è stato sconfitto al referendum sul piano di rilancio dello stabilimento. Il sindacalista aveva provato a far cambiare indirizzo al programma, senza successo. Ieri la trasmissione salutata dal presidente della Federazione della stampa (sindacato dei giornalisti), come buon esempio di ‘pluralismo sociale’. In totale disaccordo Fim e Uilm”. A questo punto il cronista del “Giornale” cita il pensiero del segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, pur non facendo un riferimento diretto nell’articolo in questione alla sua persona. “Ci rivolgeremo alla Commissione di vigilanza Rai. Io ho sempre creduto che libertà di stampa significasse cercare la verità. Ho dovuto constatare che non è così e che la televisione di Stato sta deliberatamente favorendo un solo sindacato. Si enfatizza la posizione di chi crea danni ai lavoratori e si fa calare il silenzio sul coraggio di chi ha salvato gli stabilimenti. Se quei delegati Fiom possono ancora parlare come dipendenti Fiat lo devono a noi”. La polemica di Uilm e Fim sulla Fiom che va in tv la riporta anche “Il Mattino” in un articolo di Nando Santonastaso a pagina 7 del quotidiano diretto da Virman Cusenza. “Mi ha indignato soprattutto come è stato presentato l’esito del referendum su Pomigliano che pure ha visto votare per il sì la maggioranza dei lavoratori”. E’ questa la testimonianza riportata nel “pezzo” nella pagina “Primo piano” di “Giovanni Sgambati leader campano della Uilm”. E subito dopo spazio anche alla parte confederale: “La segreteria nazionale della Uil - si legge - parla in un comunicato di rappresentazione parziale dei fatti e della realtà”. Infine, il titolo dell’articolo di Gabriele Dossena sul Corriere della Sera. Il “pezzo”, di taglio basso a pagina 13 del quotidiano milanese di via Solferino, titola: “La Fiom va in diretta tv. E la Uilm protesta: anche noi”.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 1 novembre 2010